

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

اللَّهُ الَّذِي خَلَقَكُمْ مِنْ ضَعْفٍ ثُمَّ جَعَلَ مِنْ بَعْدِ ضَعْفٍ قُوَّةً ثُمَّ
جَعَلَ مِنْ بَعْدِ قُوَّةٍ ضَعْفًا وَشَيْبَةً يَخْلُقُ مَا يَشَاءُ وَهُوَ الْعَلِيمُ
الْقَدِيرُ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

مَا أَكْرَمَ شَابٌ شَيْخًا لِسِنِّهِ إِلَّا قَيَّضَ اللَّهُ لَهُ مَنْ يُكْرِمُهُ عِنْدَ
سِنِّهِ.

L'OCCASIONE DEL NOSTRO PARADISO, I NOSTRI ANZIANI DELLA FAMIGLIA Onorevoli Musulmani!

Era il giorno della conquista della Mecca. L'attesa era finita, l'incontro tanto desiderato era avvenuto. I credenti vivevano una gioia simile a quella di una festa, ringraziando tutti insieme ad Allah. Il fedele amico e compagno di hijra del Profeta (pbsl), Abu Bakr, appena giunto alla Mecca, andò direttamente dal padre. Desiderava moltissimo che suo padre diventasse musulmano e lo portò davanti al Messaggero di Allah (pbsl). Quando il nostro Amato Profeta (pbsl) vide quest'uomo, che aveva difficoltà a camminare, disse ad Abu Bakr: **“Vorrei che non stancassi questo vecchio fino qua, così potrei andare da lui.”** Dopo questo gesto gentile, il padre di Abu Bakr, Abu Kuhafa, divenne musulmano.¹

Cari Credenti!

Gli anziani della nostra famiglia, in particolare i nostri genitori, sono la nostra chiave per il paradiso che ci porta al consenso del nostro Signore l'Onnipotente. Sono i nostri mezzi di misericordia e di perdono. È l'abbondanza delle nostre case e la gioia delle nostre conversazioni. La loro esistenza è fonte di pace e garanzia di fiducia; la loro assenza è angoscia e sofferenza. Loro sono persone eccezionali che tengono unita la nostra famiglia. Le nostre famiglie e comunità sono più forti con loro. La nostra unità e solidarietà con loro è ancora più forte. Non importa quanto siano grandi, possiamo superare i nostri problemi e le nostre difficoltà più facilmente con il loro sostegno e le loro preghiere.

Cari Musulmani!

I nostri anziani hanno fatto molti sacrifici per crescerci. Ci hanno sempre guidato con le loro esperienze. Da loro abbiamo imparato l'amore e il rispetto, la bontà e la giustizia, l'osservanza e l'affetto. Sono diventati il nostro rifugio e il nostro sostegno nel nostro viaggio della vita. Ci hanno trasmesso i nostri

valori nazionali e spirituali. Loro sono la nostra storia vivente, la nostra memoria che non potrà mai essere sostituita. Mostrare il rispetto e la cura verso i nostri anziani significa proteggere il nostro passato garantire il nostro futuro.

Cari Credenti!

Quanto è triste che molti dei nostri grandi platani vengano lasciati da soli ogni giorno. Molti dei nostri anziani aspettano di rivedere i loro figli e nipoti tra quattro mura. Le nostre feste e vacanze cominciarono a essere viste come opportunità di gioco e intrattenimento, piuttosto che come visite ai nostri anziani. Molte persone si sono volte a cercare la pace e la felicità nell'individualità. Tuttavia, noi; siamo membri di una religione che ci impone di prenderci cura dei nostri familiari, anziani e parenti. Non ci converrebbe mai staccarci dalla nostra famiglia e scegliere una vita individuale, stare lontani dai nostri anziani e parenti ed essere intrappolati nel nostro mondo. Dato di fatto che il nostro Profeta (pbsl) affermò che quanto sono più forti i nostri rapporti con i nostri parenti, tanto sarà più forte il legame tra noi e il nostro Signore.² Avvertì anche dicendo: “Lasciateli tenere il naso per terra”³ coloro che non potevano compiacere i loro genitori dopo aver raggiunto la salute dei loro genitori.

Cari Musulmani!

Nel Corano, il nostro Signore l'Onnipotente afferma che gli anziani di oggi saranno i giovani di ieri, e i giovani di oggi saranno gli anziani di domani: **“Allah è Colui Che vi ha creati deboli e quindi dopo la debolezza vi ha dato la forza e dopo la forza vi riduce alla debolezza e alla vecchiaia. Egli crea quello che vuole, Egli è il Sapiente, il Potente.”**⁴ Pertanto, oggi il nostro dovere è trattare i nostri anziani con la compassione e la misericordia. Dire loro le parole piacevoli, non spezzare mai i loro cuori. Essere destinatari di benedizioni con le nostre visite, interessi e preoccupazioni. È ricordare che ogni passo che facciamo per rendere la loro vita più facile ci condurrà al piacere di nostro Signore. Significa sforzarsi di crescere generazioni che siano fedeli ai propri valori, rispettose dei genitori, affettuose degli anziani e benefiche per tutta l'umanità.

Concludo il mio sermone con il seguente hadith del nostro Profeta (pbsl): **“Se un giovane rispetta un anziano, Allah preparerà qualcuno che lo rispetterà nella sua vecchiaia.”**⁵

¹ Ibn Hanbal, VI, 350.

² Abû Dâwûd, Zekât, 45.

³ Muslim, Birr, 10.

⁴ Al Rûm, 30/54.

⁵ Tirmidhî, Birr, 75.